

Relazione annuale dell'Organismo di Vigilanza

D.lgs. 231/2001

per l'esercizio sociale 2024

**all'Amministratore Unico, al Direttore Generale ed ai membri del Collegio
Sindacale di Riminiterme S.p.A.**

Egregi Signori,

qui di seguito la **quinta relazione annuale** riepilogativa delle attività realizzate e delle verifiche svolte dall'Organismo di Vigilanza (di seguito denominato **ODV**) di Riminiterme S.p.A. (di seguito, la **Società** o **RT**), per dare concreta attuazione alle disposizioni contenute nel Modello Organizzativo della Società, adottato con delibera del C.d.A. del 28.05.2020 ed implementato dall'ODV per effetto dell'entrata in vigore del **D.lgs. 10 marzo 2023 n. 24** in materia di segnalazioni di condotte non conformi al sistema di gestione aziendale ed in contrasto con la normativa nazionale e comunitaria e per effetto della **Legge 14.11.2024 n. 166**.

Adempimenti in ambito societario

- a. È stato approvato l'aggiornamento 2024 del piano triennale 2024-2026 di Riminiterme predisposto dall'RPCT, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1, comma 8, l. n. 190/2012.
- b. È stato approvato il PAF (Piano Aziendale della Formazione per il 2024) predisposto dalla Direzione Sanitaria.
- c. Con Determina dell'A.U. del 29.03.2024 è stato approvato il progetto di bilancio consuntivo 2023, composto da relazione sulla gestione, nota integrativa e documento di confronto tra consuntivo e budget 2023. Dall'esame degli allegati della Determina che precede, si evince che l'esercizio 2023 ha chiuso con un utile

Studio Legale e Commerciale
Bonizzato - Festa - Tailamun

Avv. Giuliano Bonizzato
Avv. Claudia Bonizzato
Avv. Marco Tarek Tailamun

Avv. Bianca Festa
Avv. Eugenio Festa
Dott. Comm. Gianluca Festa

Avv. Roberta Cuffaro
Avv. Simona Dellarosa
Avv. Nevis Mauro Zanchetta

G@EGORJ
ASSOCIATI SOCIETARI

pari ad euro 63.322,09 dopo aver accantonato imposte per euro 27.711,00. Tutti gli indicatori finanziari, patrimoniali ed economici sono stati in netto miglioramento.

- d. Dalla relazione semestrale della Società al 30 giugno 2024 è emerso:
- che i dati dello stato patrimoniale e del conto economico del primo semestre registrano una perdita di esercizio pari ad euro 29.400, in netto miglioramento rispetto al budget che alla stessa data registrava una perdita di euro 277.200;
 - che su tale miglioramento hanno influito l'aumento dei ricavi ed il contenimento dei costi (in particolare personale e prestazione di servizi);
 - che anche dal preconsuntivo emerge un risultato in miglioramento con un utile previsto di circa euro 48.000 rispetto all'utile previsto a budget annuale di circa Euro 6.000.
- e. Con mail in data 26/08/2024 il Comune di Rimini ha inviato alla Società gli “obiettivi strategici” (in forma “tabellare”) e i rispettivi “obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento” (in forma descrittiva) da perseguire nel corso del 2025, ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000, art. 147-quarter (testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali). La Società prevede per l'anno 2025 un piano di investimenti consistente, concentrato sulla realizzazione di un nuovo impianto termale e sulla ristrutturazione del centro inalatorio, in particolare delle nuove apparecchiature per l'erogazione delle cure termali. Per poter effettuare il piano di investimenti programmati, si prevede di stipulare un nuovo mutuo bancario per un importo di euro 600.000 scadente nell'anno 2031.
- f. Il Bilancio di Previsione mostra un risultato di esercizio in sostanziale equilibrio, con un leggero utile di 6.800 euro.

- g. In data 19 giugno 2024 l'Amministrazione Comunale ha pubblicato sul proprio sito, l'avviso per la raccolta di manifestazioni di interesse all'acquisto del 82,67% di Riminiterme spa o del 100% della partecipazione di Riminiterme Sviluppo S.r.l. o della Colonia Novarese. Tale iniziativa, nel caso di adesione da parte di potenziali investitori, dovrebbe portare alla definizione di un nuovo progetto di sviluppo dell'intero compendio patrimoniale della Società o nella migliore delle ipotesi, della partecipazione detenuta nella società Riminiterme Sviluppo S.r.l

Adempimenti in ambito salute e sicurezza

Riminiterme, società certificata BS OHSAS 45001:2018, sta intraprendendo un percorso che tende a fare del rispetto delle norme previste dal D.Lgs 81/2008 uno dei punti fondamentali della propria mission aziendale. L'attività di monitoraggio degli adempimenti posti in essere dalla società in ottemperanza alle norme di cui al D.lgs. 81/2008 in materia di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ha dato esito positivo così come la valutazione del sistema di gestione aziendale. Il controllo sulla gestione delle emergenze è migliorato per quanto riguarda le emergenze cliniche e societarie. L'organizzazione opera in un unico sito con personale fisso (l'accesso del personale al pozzo di captazione dell'acqua termale è estemporaneo). La comunicazione e la segnaletica sono adeguate e coinvolgono anche l'utenza. I rischi sono efficacemente comunicati a tutti i reparti e la consapevolezza al riguardo è molto alta.

Dal verbale di riunione periodica del 18.12.2024 emerge che le attività pianificate per l'anno 2024 sono state regolarmente effettuate: il DVR è stato aggiornato, così come il Piano Emergenze ed il Protocollo Sanitario. È attiva una procedura per gestire sia il piano di formazione per la sicurezza, con relativo scadenziario che la

Studio Legale e Commerciale
Bonizzato - Festa - Tailamun

Avv. Giuliano Bonizzato
Avv. Claudia Bonizzato
Avv. Marco Tarek Tailamun

Avv. Bianca Festa
Avv. Eugenio Festa
Dott. Comm. Gianluca Festa

Avv. Roberta Cuffaro
Avv. Simona Dellarosa
Avv. Nevis Mauro Zanchetta

G@EGORJ
ASSOCIATI SOCIETÀ S.R.L.

sorveglianza sanitaria, con relativo scadenziario. Dalla relazione annuale del medico competente risulta che nel corso dell'anno 2024 non vi sono state patologie da riferirsi a causa lavorativa né infortuni. Sono stati valutati in modo sistematico tutti i near misses (mancati incidenti) registrati nell'anno 2024 e viene confermata la validità dei presidi di controllo adottati dalla Società e delle azioni correttive dalla stessa intraprese nel tempo, in relazione al verificarsi degli eventi più significativi.

Nel corso dell'anno 2024 sono stati aggiornati e mantenuti i DPI in dotazione, in funzione dei rischi evidenziati nel DVR e delle prescrizioni del medico competente.

Si è in attesa di ricevere dal DPO nominato dalla Società, Avv. Luca Giannini, relazione di impatto sulla procedura di segnalazione di condotte contrarie alla normativa nazionale ed al Modello 231 adottata da Riminiterme (Whistleblowing).

Nel corso del 2024 è stata effettuata una costante ed accurata formazione riguardo ai rischi lavorativi, sia per il personale in pianta stabile che per il personale stagionale, compresa la formazione ex Accordo Stato-Regioni del 21.12.2011. Tutti i dipendenti di Riminiterme sono stati sottoposti alle visite di sorveglianza sanitaria, conformemente alle prescrizioni del medico competente.

4

Monitoraggio e valutazione dei rischi. Adozione di idonee misure di prevenzione e correzione

In seguito all'accertamento di una non conformità relativa al rischio di punture accidentali da tagliente (Rapporto di Audit di Uinter 2023), Riminiterme ha attivato misure correttive idonee, inserendo già nella revisione del DVR 2023 alcune misure di prevenzione a carico del personale operante presso lo Stabilimento Termale (personale medico sia dell'Area Termale che specialistico operanti presso il Poliambulatorio Miramare) e paramedico (Infermiera Professionale, estetiste

Studio Legale e Commerciale
Bonizzato - Festa - Tailamun

Avv. Giuliano Bonizzato
Avv. Claudia Bonizzato
Avv. Marco Tarek Tailamun

Avv. Bianca Festa
Avv. Eugenio Festa
Dott. Comm. Gianluca Festa

Avv. Roberta Cuffaro
Avv. Simona Dellarosa
Avv. Nevis Mauro Zanchetta

G@EGORJ
AVVOCATI ASSOCIATI

operanti al Centro Benessere) ovvero istruzioni sui materiali da utilizzare, sul comportamento da adottare, sulle prescrizioni di smaltimento, adeguate ad impedire il verificarsi di tale tipologia di rischio. La conformità legislativa è tenuta sotto controllo dal Servizio di Prevenzione e Protezione con l'ausilio della società di consulenza in materia di SSL. A causa della salsedine e del ferro contenuto nell'acqua termale, gli impianti subiscono fenomeni di corrosione molto rapidi per cui sono soggetti a sostituzione e rinnovi periodici, eseguiti correttamente grazie ad un piano di investimenti che prevede ogni anno nuovi lavori di ammodernamento.

Sono stati valutati i rischi da interferenza (limitati) e sono state coordinate le attività che li possono originare. Per le manutenzioni straordinarie, l'organizzazione si avvale di ditte qualificate. In questi casi, gli addetti delle ditte esterne lavorano sempre sotto la supervisione del personale aziendale.

5

Gli audit sono stati condotti in base alla ISO 45001 con la collaborazione del consulente esterno e si sono rivelati efficaci (Rapporto di Audit del 02.12.2024).

Sulla base di quanto sopra, è stata mantenuta anche per il 2024 la certificazione **UNI-ISO 45001:2018 relativamente al settore IAF (39, 38)**.

Verifiche ambientali

Dalla documentazione acquisita risulta che in data 22 Febbraio 2024 sono state condotte analisi di campionamento sullo scarico a mare, risultato ampiamente nei limiti di tolleranza per conta di escherichia coli ed enterococchi intestinali. Anche gli altri rapporti di prova, eseguiti il 28.08.2024 (acqua termale sorgente, ingresso termale), hanno dato esito positivo. A seguito di un accertamento sul controllo della legionellosi da parte dell'Ausl in data 27.11.2024 è stato redatto un verbale di ispezione e constatazione dal quale non sono emerse criticità né la necessità di dover

Studio Legale e Commerciale
Bonizzato - Festa - Tailamun

Avv. Giuliano Bonizzato
Avv. Claudia Bonizzato
Avv. Marco Tarek Tailamun

Avv. Bianca Festa
Avv. Eugenio Festa
Dott. Comm. Gianluca Festa

Avv. Roberta Cuffaro
Avv. Simona Dellarosa
Avv. Nevis Mauro Zanchetta

G@EGORJ
ASSOCIATI SOCIETÀ S.p.A.

adottare misure da mettere in atto con urgenza a scopo cautelativo. I fattori di rischio sono stati ritenuti sotto controllo grazie a misure di prevenzione correttamente adottate. Ne è conferma il campionamento eseguito il 24.01.2025, sempre finalizzato ad accertare la presenza di legionella, risultato al di sotto dei limiti normativi.

Gli impianti tecnologici (depuratore e scarico a mare) sono correttamente mantenuti. Non si è verificata alcuna non conformità rispetto alle procedure di controllo adottate dalla Società.

Segnalazioni

A tutt'oggi non risultano inviate segnalazioni di non conformità e di condotte illecite.

Covid 19

Da un sopralluogo presso i locali della Società si è avuta occasione di confermare la tenuta e l'efficacia dei presidi e delle procedure interne adottati dalla Società per la prevenzione dal contagio da Covid 19. Le misure di contenimento del contagio adottate da Riminiterme sono efficaci ed in linea con le diverse fonti normative (es. decreto-legge e DPCM) e con il Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus negli ambienti di lavoro.

Situazione giuridica della concessione demaniale scadente nel 2031

Al momento non ci sono all'orizzonte positive soluzioni rispetto ad un rinnovo anticipato o ad altri percorsi che possano portare ad uno spostamento in avanti della scadenza.

Nuovi reati presupposto di recente introduzione o recentemente modificati (L. n. 112/2024) non applicabili a Riminiterme

Studio Legale e Commerciale
Bonizzato - Festa - Tailamun

Avv. Giuliano Bonizzato
Avv. Claudia Bonizzato
Avv. Marco Tarek Tailamun

Avv. Bianca Festa
Avv. Eugenio Festa
Dott. Comm. Gianluca Festa

Avv. Roberta Cuffaro
Avv. Simona Dellarosa
Avv. Nevis Mauro Zanchetta

G@EGORJ
ASSOCIATI SOCIETÀ S.p.A.

1. Adeguamento della normativa nazionale al regolamento (UE) 2023/1114 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 31 maggio 2023, relativo ai **mercati delle crypto-attività** e che modifica i regolamenti (UE) n. 1093/2010 e (UE) n. 1095/2010 e le direttive 2013/36/UE e (UE) 2019/1937 (D.Lgs. 129/2024).
2. **Indebita destinazione di denaro o cose mobili (art. 314-bis c.p.):** fuori dei casi previsti dall'articolo 314, il pubblico ufficiale o l'incaricato di un pubblico servizio, che, avendo per ragione del suo ufficio o servizio il possesso o comunque la disponibilità di denaro o di altra cosa mobile altrui, li destina ad un uso diverso da quello previsto da specifiche disposizioni di legge o da atti aventi forza di legge dai quali non residuano margini di discrezionalità e intenzionalmente procura a sé o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale o ad altri un danno ingiusto, è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni. La pena è della reclusione da sei mesi a quattro anni quando il fatto offende gli interessi finanziari dell'Unione europea e l'ingiusto vantaggio patrimoniale o il danno ingiusto sono superiori ad euro 100.000.
3. **Art. 512 bis Codice Penale - Trasferimento fraudolento di valori**
4. **Contrabbando per omessa dichiarazione (art. 78 D.Lgs. n. 141/2024)**
5. **Contrabbando per dichiarazione infedele (art. 79 D.Lgs. n. 141/2024)**
6. **Contrabbando nel movimento delle merci marittimo, aereo e nei laghi di confine (art. 80 D.Lgs. n. 141/2024)**
7. **Contrabbando per indebito uso di merci importate con riduzione totale o parziale dei diritti (art. 81 D.Lgs. n. 141/2024)**
8. **Contrabbando nell'esportazione di merci ammesse a restituzione di diritti (art. 82 D.Lgs. n. 141/2024)**
9. **Contrabbando nell'esportazione temporanea e nei regimi di uso particolare e di perfezionamento (art. 83 D.Lgs. n. 141/2024)**
10. **Contrabbando di tabacchi lavorati (art. 84 D.Lgs. n. 141/2024)**
11. **Circostanze aggravanti del delitto di contrabbando di tabacchi lavorati (art. 85 D.Lgs. n. 141/2024)**
12. **Associazione per delinquere finalizzata al contrabbando di tabacchi lavorati (art. 86 D.Lgs. n. 141/2024)**
13. **Equiparazione del delitto tentato a quello consumato (art. 87 D.Lgs. n. 141/2024)**

14. **Circostanze aggravanti del contrabbando (art. 88 D.Lgs. n. 141/2024)**
15. **25. Delitti contro il patrimonio culturale (Art. 25-septiesdecies, D.Lgs. n. 231/2001) [Articolo aggiunto dalla L. n. 22/2022 e modificato dalla L. n. 6/2024]**

1. Nuovi reati presupposto di recente introduzione (L. n. 112/2024) o recentemente modificati, potenzialmente applicabili a Riminiterme

1. Nel reato di **truffa a danno dello Stato o di altro ente pubblico**, è stato inserito l'art. 2-ter), che prevede la punibilità se il fatto è commesso a distanza attraverso strumenti informatici o telematici idonei a ostacolare la propria o altrui identificazione.
2. **Art. 635 quater 1 Codice Penale - Detenzione, diffusione e installazione abusiva di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico o telematico:** chiunque, allo scopo di danneggiare illecitamente un sistema informatico o telematico ovvero le informazioni, i dati o i programmi in esso contenuti o ad esso pertinenti ovvero di favorire l'interruzione, totale o parziale o l'alterazione del suo funzionamento, abusivamente si procura, detiene, produce, riproduce, importa, diffonde, comunica, consegna o, comunque, mette in altro modo a disposizione di altri o installa apparecchiature, dispositivi o programmi informatici è punito con la reclusione fino a due anni e con la multa fino a euro 10.329. [II]. La pena è della reclusione da due a sei anni quando ricorre taluna delle circostanze di cui all'articolo 615-ter, secondo comma, numero 1). [III]. La pena è della reclusione da tre a otto anni quando il fatto riguarda i sistemi informatici o telematici di cui all'articolo 615-ter, terzo comma.
3. **Art. 629 Codice Penale – Estorsione.** [I]. Chiunque, mediante violenza [3922, 5812] o minaccia [612], costringendo taluno a fare o ad omettere qualche cosa, procura a sé o ad altri un ingiusto profitto con altrui danno, è punito con la reclusione da cinque a dieci anni e con la multa da euro 1.000 a euro 4.000 [317, 401, 6402 n. 2; 3802f c.p.p.] [II]. La pena è della reclusione da sette a venti anni e della multa da euro 5.000 a euro 15.000, se concorre taluna delle circostanze indicate nel terzo comma dell'articolo 628 [3473, 4072a n. 2 c.p.p.; 112 att. c.p.p.]

8

Studio Legale e Commerciale
Bonizzato - Festa - Tailamun

Avv. Giuliano Bonizzato
Avv. Claudia Bonizzato
Avv. Marco Tarek Tailamun

Avv. Bianca Festa
Avv. Eugenio Festa
Dott. Comm. Gianluca Festa

Avv. Roberta Cuffaro
Avv. Simona Dellarosa
Avv. Nevis Mauro Zanchetta

G@EGORJ
ASSOCIATI SOCIETÀ

(3) (4) (5) (6). [III]. Chiunque, mediante le condotte di cui agli articoli 615-ter, 617-quater, 617-sexies, 635-bis, 635-quater e 635-quinquies ovvero con la minaccia di compierle, costringe taluno a fare o ad omettere qualche cosa, procurando a se' o ad altri un ingiusto profitto con altrui danno, è punito con la reclusione da sei a dodici anni e con la multa da euro 5.000 a euro 10.000. La pena è della reclusione da otto a ventidue anni e della multa da euro 6.000 a euro 18.000, se concorre taluna delle circostanze indicate nel terzo comma dell'articolo 628 nonché' nel caso in cui il fatto sia commesso nei confronti di persona incapace per età o per infermità.

4. **Art. 346 bis Codice Penale - Traffico di influenze illecite.** [I]. Chiunque, fuori dei casi di concorso nei reati di cui agli articoli 318, 319 e 319-ter e nei reati di corruzione di cui all'articolo 322-bis, utilizzando intenzionalmente allo scopo relazioni esistenti con un pubblico ufficiale o un incaricato di un pubblico servizio o uno degli altri soggetti di cui all'articolo 322-bis, indebitamente fa dare o promettere, a sé o ad altri, denaro o altra utilità economica, per remunerare un pubblico ufficiale o un incaricato di un pubblico servizio o uno degli altri soggetti di cui all'articolo 322-bis, in relazione all'esercizio delle sue funzioni, ovvero per realizzare un'altra mediazione illecita, e' punito con la pena della reclusione da un anno e sei mesi a quattro anni e sei mesi. [II]. Ai fini di cui al primo comma, per altra mediazione illecita si intende la mediazione per indurre il pubblico ufficiale o l'incaricato di un pubblico servizio o uno degli altri soggetti di cui all'articolo 322-bis a compiere un atto contrario ai doveri d'ufficio costituente reato dal quale possa derivare un vantaggio indebito. [III]. La stessa pena si applica a chi indebitamente dà o promette denaro o altra utilità economica. [IV]. La pena è aumentata se il soggetto che indebitamente fa dare o promettere, a sé o ad altri, denaro o altra utilità economica riveste la qualifica di pubblico ufficiale o di incaricato di un pubblico servizio o una delle qualifiche di cui all'articolo 322-bis. [V]. La pena è altresì aumentata se i fatti sono commessi in relazione all'esercizio di attività giudiziarie o per remunerare il pubblico ufficiale o l'incaricato di un pubblico servizio o uno degli altri soggetti di cui all'articolo 322-bis in relazione al compimento di un atto contrario ai doveri d'ufficio o all'omissione o al ritardo di un atto del suo ufficio.

5. **Art. 2638 Codice Civile - Ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza** [I]. Gli amministratori, i direttori generali, i dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili societari (2) , i sindaci e i liquidatori di società o enti e gli altri soggetti sottoposti per legge alle autorità pubbliche di vigilanza, o tenuti ad obblighi nei loro confronti, i quali nelle comunicazioni alle predette autorità previste in base alla legge, al fine di ostacolare l'esercizio delle funzioni di vigilanza, espongono fatti materiali non rispondenti al vero, ancorché oggetto di valutazioni, sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria dei sottoposti alla vigilanza ovvero, allo stesso fine, occultano con altri mezzi fraudolenti, in tutto o in parte fatti che avrebbero dovuto comunicare, concernenti la situazione medesima, sono puniti con la reclusione da uno a quattro anni. La punibilità è estesa anche al caso in cui le informazioni riguardino beni posseduti o amministrati dalla società per conto di terzi. [II]. Sono puniti con la stessa pena gli amministratori, i direttori generali, i dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili societari (3) , i sindaci e i liquidatori di società, o enti e gli altri soggetti sottoposti per legge alle autorità pubbliche di vigilanza o tenuti ad obblighi nei loro confronti, i quali, in qualsiasi forma, anche omettendo le comunicazioni dovute alle predette autorità, consapevolmente ne ostacolano le funzioni. [III]. La pena è raddoppiata se si tratta di società con titoli quotati in mercati regolamentati italiani o di altri Stati dell'Unione europea o diffusi tra il pubblico in misura rilevante ai sensi dell'articolo 116 del testo unico di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (4) 3-bis. Agli effetti della legge penale, alle autorità e alle funzioni di vigilanza sono equiparate le autorità e le funzioni di risoluzione di cui al decreto di recepimento della direttiva 2014/59/UE e al regolamento (UE) 2021/23 e alle relative norme attuative.

10

Obiettivi

L'ODV informerà la propria attività di verifica e di monitoraggio in funzione del perseguimento dei seguenti obiettivi operativi:

- adeguatezza e rispetto delle procedure adottate dalla Società, anche relativamente al processo di accertamento delle infrazioni; conformità e tempestività

Studio Legale e Commerciale
Bonizzato - Festa - Tailamun

Avv. Giuliano Bonizzato
Avv. Claudia Bonizzato
Avv. Marco Tarek Tailamun

Avv. Bianca Festa
Avv. Eugenio Festa
Dott. Comm. Gianluca Festa

Avv. Roberta Cuffaro
Avv. Simona Dellarosa
Avv. Nevis Mauro Zanchetta

G@EGORJ
ASSOCIATI SOCIETÀ S.p.A.

dell'adozione di idonee misure di contrasto alle irregolarità e corretto funzionamento dei flussi informativi;

- valutazione delle eventuali segnalazioni di non conformità ricevute ed avvio di idonea istruttoria per l'accertamento della loro fondatezza;
- Segnalazione all'A.U. ed al Direttore di eventuali possibili miglioramenti ed aggiornamenti delle procedure adottate, dei processi e dell'organizzazione posta a presidio di essi, alla luce dei risultati degli audit interni ed esterni.

Conclusioni

Dall'attività svolta e dalle verifiche effettuate, non sono emersi fatti censurabili o violazioni del Modello Organizzativo adottato da Riminiterme S.p.a. né la stessa è venuta a conoscenza di atti o condotte che comportino una violazione delle disposizioni contenute nel D.lgs. 231/2001.

11

La Società ha intrapreso un percorso di costante miglioramento sia del sistema di gestione aziendale che del sistema di gestione della sicurezza e della salute dei propri lavoratori, nel rispetto della normativa vigente, dimostrando attenzione al tema della sostenibilità, dell'etica di impresa e della legalità.

Alla luce della recente introduzione di nuovi reati presupposto ovvero delle modifiche normative aventi ad oggetto ipotesi di reato già esistenti, potenzialmente applicabili a Riminiterme, si valuterà se sia o meno opportuno, alla luce dell'analisi dei rischi già effettuata, intervenire per integrare la parte speciale del Modello 231.

Rimini, 05 Marzo 2025

(Avv. Claudia Bonizzato)



Studio Legale e Commerciale
Bonizzato - Festa - Tailamun

Avv. Giuliano Bonizzato
Avv. Claudia Bonizzato
Avv. Marco Tarek Tailamun

Avv. Bianca Festa
Avv. Eugenio Festa
Dott. Comm. Gianluca Festa

Avv. Roberta Cuffaro
Avv. Simona Dellarosa
Avv. Nevis Mauro Zanchetta

G@EGORJ
ASSOCIATI SOCIETÀ S.R.L.